

Federazione Italiana Giuoco Handball



PALLAMANO
DISCIPLINA OLIMPICA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE FEDERALE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2017

L'anno 2017 è stato caratterizzato da un profondo e radicale rinnovamento conseguente all'esito dell'assemblea elettiva per il quadriennio olimpico 2017/20. Il nuovo Consiglio Federale, insediatosi il 12 marzo, ha immediatamente operato in un quadro strategico e programmatico rinnovato rispetto all'impostazione passata, rivolgendo innanzitutto la propria attenzione all'attività sportiva federale, in particolare ai **campionati nazionali** ed alle **Squadre Nazionali** che rappresentano la *core competence* di una federazione olimpica, nonché dando nuova centralità alle attività dei territori ed alla comunicazione.

Il rilancio dell'**organizzazione territoriale** ha rappresentato una priorità strategica del nuovo Consiglio, tanto che si è proceduto al totale rinnovo delle deleghe territoriali e contemporaneamente al ridisegno delle Aree organizzative, che sono state ridefinite entro ambiti territoriali decisamente più contenuti, alla attribuzione delle competenze operative (attività promozionale in primo luogo) ed ai progetti di sviluppo della base dei praticanti (nuova impostazione del Progetto Scuola).

Sul versante della **comunicazione** è stato impostato un lavoro molto intenso finalizzato a riportare la pallamano in tv e contemporaneamente sulle piattaforme streaming al fine di moltiplicare le occasioni di visibilità del prodotto sportivo pallamano, tenendo in grande considerazione l'immagine fornita di tale prodotto, a partire dai campi di gioco per i quali è stata "imposta la monotracciatura" negli eventi nazionali più significativi (final eight di Coppa Italia) adeguando gli



standard alle disposizioni internazionali già vigenti per le gare ufficiali delle Squadre Nazionali.

Particolare attenzione è stata riservata alla **formazione tecnica**, per la riorganizzazione della quale è stata istituita una Commissione Nazionale Allenatori che ha provveduto a riformulare i programmi dei corsi per il conseguimento dei livelli e a ridefinire le linee guida tecniche dell'attività promozionale e scolastica.

Intenso è stato l'impegno per riacquistare un ruolo attivo nel contesto internazionale, elemento strategico per supportare qualsiasi programma di crescita sportiva e manageriale.

In particolare, sul versante delle **relazioni internazionali**, va sottolineata l'avvio del programma di accompagnamento da parte della federazione europea (EHF) che ha incaricato il past/honorary president Jean Brihault di incontrare il nuovo management federale al fine di definire un report analitico dei punti di forza e di debolezza della struttura federale, attività prodromica alla definizione di linee di indirizzo e azioni di supporto. Di grande impatto la visita congiunta a Roma, lo scorso 4 ottobre, del presidente europeo Michael Wiederer e del presidente mondiale Hassan Moustafa, che alla presenza del presidente del CONI Giovanni Malagò, hanno ribadito la vicinanza delle istituzioni sportive internazionali alla federazione italiana ed il supporto ai suoi programmi di crescita.

Come conseguenza delle azioni di sviluppo sia in ambito comunicativo sia sul versante delle relazioni internazionali, va sottolineata la rinnovata attenzione per l'organizzazione di **eventi** sportivi di livello internazionale, che possono rappresentare un utile volano di sviluppo finalizzato alla diffusione della conoscenza della pallamano ed all'allargamento della base dei praticanti.

In tale ottica, la partecipazione al bando per l'assegnazione dei Mondiali 2020 di beach handball, frutto, tra l'altro, di una proficua collaborazione istituzionale con le amministrazioni locali della regione Abruzzo. L'assegnazione dell'evento ha rappresentato un grande successo per la nostra federazione, oltretutto la possibilità di definire un calendario triennale di manifestazioni (Road to Pescara 2020) finalizzate a valorizzare le relazioni di cui sopra.



Come si potrà in seguito meglio rilevare dagli specifici dati di bilancio, il nuovo impulso dato dal Consiglio Federale alla crescita del movimento ha richiesto opportuni investimenti, che sono stati finanziati attraverso l'utilizzo parziale di risorse immobilizzate (utili pregressi consolidati), con la FERMA consapevolezza che questi interventi potranno determinare la valorizzazione del prodotto "pallamano", con la conseguenza di migliorare nel tempo la capacità della federazione di attrarre nuove risorse e di superare l'attuale condizione di univoca dipendenza dai trasferimenti annuali dei fondi gestiti dal CONI.

In questo senso la chiusura del bilancio di esercizio con un accertato disavanzo, ampiamente coperto dai precedenti utili di gestione e comunque ampiamente inferiore a quello in corso d'opera ipotizzato a seguito di due successive variazioni - a conferma di un già avviato processo di valorizzazione del prodotto sportivo - non costituisce affatto un elemento di preoccupazione, bensì rappresenta un chiaro segnale strategico in linea con le finalità dell'Ente, che non deve risparmiare per alimentare fondi di riserva di lungo periodo, bensì impiegare le risorse disponibili per l'attività corrente e per realizzare programmi di sviluppo coerenti con le precipue finalità istituzionali.

Il bilancio di esercizio della FIGH al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità agli schemi, ai principi ed ai criteri emanati dal CONI, ed assoggettato a revisione contabile anche da parte di primaria Società di revisione, così come indicata dal Comitato Olimpico.

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è accompagnato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti e da quella della società di revisione Deloitte, nonché dalla presente relazione sulla gestione 2017. Quest'ultima relazione ha lo scopo di fornire una generale informativa sui principali fatti gestionali accaduti nel corso dell'esercizio, unitamente al riepilogo delle attività svolte nel medesimo anno.

Tutto ciò premesso, si ritiene a questo punto opportuno approfondire taluni dati riferiti alla gestione della struttura federale, esaminando ovviamente il quadro finanziario complessivo per l'esercizio di bilancio 2017.



Una prima considerazione va fatta sul rapporto tra la spesa per attività sportiva e quella per il funzionamento della struttura federale, prendendo in considerazione i dati complessivi, ovvero anche le spese relative all'organizzazione territoriale. Da questo primo rapporto è possibile rilevare che l'attività sportiva ha assorbito il 60% delle risorse rese disponibili in sede di programmazione, il restante 40% è stato utilizzato per la copertura dei costi relativi alle risorse umane ed al funzionamento, con un incremento di qualche punto percentuale dei costi organizzativi, dovuto soprattutto alle nuove strategie attivate dal neo eletto Consiglio Federale sia sul versante della riorganizzazione territoriale, sia per quanto riguarda la comunicazione. A conferma del fatto che non c'è stato alcun cambio di strategia negli investimenti rivolti all'attività sportiva vera e propria, nonostante appunto il variato equilibrio percentuale in precedenza richiamato, vale qui la pena di porre in rilievo come la spesa complessiva a favore delle Squadre Nazionali e delle altre attività nazionali, abbia segnato, nel volgere di un solo anno, un incremento in termini assoluti, passando da 2,4 milioni di euro nel 2016 a 2,6 nel 2017, a fronte di finanziamenti pressoché invariati destinati alla Preparazione Olimpica ed Alto Livello, vale a dire più di quanto il CONI ha assegnato per queste specifiche attività.

Entrando ancor più nello specifico dell'attività centrale riguardante il comparto dell'attività sportiva, circa il 52% risulta assorbito per le molteplici attività ufficiali e di preparazione delle squadre nazionali assolute e di categoria, mentre il restante 48% risulta destinato ad attività quali quella sportiva agonistica, quella di promozione e quella di formazione, segnalando altresì come l'Organizzazione di manifestazioni nazionali abbia assorbito una quota pari al 43% degli interventi relativi al sopra richiamato comparto dell'attività sportiva centrale.

Sul versante delle spese di funzionamento e delle risorse umane appare utile evidenziare che l'incremento registrato tra il 2016 ed il 2017, con un valore dei costi che passa da 1,54 ad 1,81 milioni di euro, è da ricondurre per la maggior parte a quelli relativi al personale – cresciuti da 1,07 ad 1,17 milioni di euro – che, come in più circostanze è stato sottolineato, costituiscono di fatto una partita di giro, atteso che i fondi assegnati vengono gestiti nella rigorosa applicazione del



CCNL in vigore, e non sono quindi diversamente utilizzabili, mentre le altre voci di bilancio, riferite alla gestione degli organi collegiali, alla attività di comunicazione ed alle spese generali hanno fatto registrare sì un incremento, tuttavia ampiamente giustificato da fattori contingenti – l'esigenza di una più intensa attività del Consiglio nella fase di avvio del quadriennio – ovvero da rinnovate strategie, come già evidenziato, in tema di attività mediatica ed iniziative di promozione della disciplina.

Nel rispetto delle indicazioni emanate dal CONI in materia di redazione della relazione al bilancio, si forniscono altresì informazioni in ordine alle due variazioni adottate nel corso di esercizio ai programmi di attività stabiliti in sede previsionale, e quindi in modo analitico i dati relativi all'utilizzo delle diverse tipologie di contributi erogati dall'Ente. Gli altri dati relativi, da un lato ai principali programmi di spesa per l'attività di Preparazione Olimpica e Alto Livello, dall'altro ai principali programmi di spesa realizzati per l'attività sportiva, sono, come per prassi della Federazione, approfonditamente trattati nel prosieguo della presente relazione.

Il 1° provvedimento di variazione, adottato nel mese di luglio, ha seguito la contabilizzazione di un contributo straordinario CONI, nonché riguardato lo storno di vari importi preventivati ed il parziale utilizzo dell'avanzo di gestione consolidato, per fare fronte ai maggiori oneri riguardanti le Squadre Nazionali senior e giovanili, maschili e femminili, l'antidoping, l'assicurazione dei tesserati, le riprese televisive e streaming, le prestazioni arbitrali ed il raduno di settore, i corsi allenatori, le risorse umane, in termini di nuove collaborazioni in diversi ambiti professionali, infine l'acquisto di materiali tecnici.

Il 2° provvedimento di variazione, adottato nel mese di settembre, ha seguito la contabilizzazione di due diversi contributi finalizzati e straordinari provenienti dal CONI, nonché maggiori entrate proprie e minori uscite accertate, a fronte di ulteriori maggiori oneri di gestione riguardanti le Squadre Nazionali assolute e giovanili, maschili e femminili, il Festival della Pallamano tenutosi a Misano Adriatico, le prestazioni arbitrali, i compensi e rimborsi spese spettanti agli organi di gestione ed a quelli di giustizia, il restyling del sito internet federale e l'avvio dell'attività di realizzazione del nuovo sistema informatico federale.



Dopo questa prima ricognizione circa l'utilizzo delle risorse di bilancio nel corso dell'esercizio 2017, si vuole ora entrare più nello specifico, analizzando gli interventi realizzati a partire dall'attività delle Squadre Nazionali, senior e giovanili, la cui attività ha assorbito il 52% della spesa complessiva federale per tutta l'attività sportiva centrale.

In via preliminare appare doveroso porre in evidenza il sostegno ed il supporto offerti da diverse realtà societarie le quali, assumendosi in tutto o in parte gli oneri relativi all'organizzazione di eventi nazionali ed internazionali previsti dal calendario di attività federale, hanno senza dubbio contribuito in maniera significativa all'opera ed agli sforzi promossi dalla Federazione, di fatto consentendo di liberare risorse che sono andate così a sostenere ulteriori attività ai più diversi livelli.

Di seguito l'analisi dettagliata per ciascuna selezione nazionale.

La **Nazionale senior maschile** ha affrontato in gennaio il Lussemburgo in un doppio incontro determinante per il conseguimento dell'unico posto disponibile per l'accesso alla fase successiva di qualificazione agli Europei 2020. Dopo la sconfitta di misura (24-23) nella gara disputata fuori casa, l'Italia, guidata da Radojkovic, ha ottenuto il pass qualificazione nel match di ritorno disputato il 15 gennaio a Siracusa. La vittoria con il risultato di 26-24 ha consentito il raggiungimento del primo posto nel gruppo che comprendeva anche la Georgia e, di conseguenza, l'accesso ai gironi di qualificazione, in programma tra ottobre 2018 e giugno 2019. Esauriti gli impegni ufficiali internazionali, il nuovo Consiglio Federale ha provveduto a rinnovare completamente lo staff tecnico affidando l'incarico di Direttore tecnico al sig. Riccardo Trillini con il mandato di sovrintendere alla programmazione e gestione dell'intero settore e di guidare la squadra senior in funzione dei successivi importanti impegni internazionali, a partire dalle qualificazioni per i Mondiali 2019 (gennaio 2018), dalla partecipazione ai Giochi del Mediterraneo (giugno 2018) e dalla fase decisiva per la qualificazione agli Europei 2020, a partire dall'autunno 2018. Il nuovo progetto tecnico ha preso il via con uno stage a Chieti dal 22 al 25 maggio, cui ha fatto seguito un successivo appuntamento a Borgo S. Lorenzo e Prato nel periodo 21-24



giugno, che si è concluso con la partita commemorativa in onore dell'atleta azzurro Zaim Kobilica, prematuramente deceduto qualche anno fa ed al quale il Comune di Prato ha voluto intitolare il locale palasport. Alla ripresa dell'attività la nazionale è stata impegnata in uno stage di preparazione in Slovenia, dal 2 al 4 ottobre, con i test match contro la squadra di club del Maribor e la Slovenia Under 20. A seguire, nel periodo dal 22 al 28 ottobre, un raduno a Roma con prosecuzione a Malaga per la disputa di due amichevoli con la squadra di Liga Asobal del Puente Gentil. A conclusione dell'anno, il doppio impegno in Grecia dove, dal 27 al 30 dicembre, l'Italia si è misurata con la nazionale seniores, pareggiando nel primo confronto 27-27 e cedendo di misura per 28-27 nel secondo.

Passando alle **rappresentative giovanili maschili**, l'anno ha avuto inizio con l'organizzazione a Chieti, dal 6 al 10 gennaio, del girone di qualificazione ai Mondiali Under 20, che ha visto la rappresentativa azzurra incontrare successivamente l'Olanda (21-31), la Russia (22-36) e la Lettonia (24-27). Con la nuova gestione tecnica, la Nazionale Under 20 ha sostenuto due stage nel mese di giugno, il primo a Roma dall'11 al 15 ed il secondo a Borgo San Lorenzo e Prato dal 24 al 27. Nel frattempo si è anche svolto un doppio incontro amichevole con la Germania, a Monaco di Baviera, il 17 e 18 dello stesso mese. L'attività del 2017 si è poi conclusa con uno stage a Torri di Quartesolo dal 3 al 6 settembre.

Importante l'annata della Nazionale Under 18 che ha conseguito un prestigioso 4° posto nel Campionato MHC a Parigi, dove dal 15 al 22 gennaio, ha affrontato vincendo la Tunisia (15-10), il Montenegro (22-13), l'Islanda (20-15), l'Argentina (23-16), prima di cedere alla Germania (19-9) nel girone eliminatorio e poi alla Spagna nelle semifinali (25-18) ed alla Francia nella finale 3°-4° posto (23-21). La nuova fase tecnica, affidata a Giuseppe Tedesco, è iniziata con uno stage a Roma dal 3 al 5 marzo, che ha preceduto una prestigiosa amichevole in Austria ad Innsbruck contro i pari età austriaci, che hanno prevalso per 30-22. Sul finire dell'anno gli Azzurrini hanno preso parte ad uno stage a Roma dal 13 al 16 novembre, quindi un doppio incontro, sempre a Roma, contro l'Uzbekistan, il 20 e 21 dicembre, concluso con due successi per 39-13 e 40-16, per partecipare infine, dal 26 al 30



dicembre a Merzig, in Germania, alla Sparkassen Cup, dove hanno incontrato la Germania (18-25), la Bielorussia (26-22), la Svizzera (26-25), l'Islanda (17-33) e la Polonia (28-34), chiudendo al 4° posto nella classifica finale.

Entusiasmante il cammino della Nazionale junior (2000/01) di beachhandball, che, dopo aver conquistato un bronzo agli Europei 2016 nella categoria immediatamente inferiore, ha onorato i Mondiali alle Mauritius con una **Medaglia d'Argento** che è valsa anche la **qualificazione agli Youth Olympic Games di Buenos Aires 2018**.

I ragazzi guidati da Vincenzo Malatino, dopo due stage di preparazione a Grosseto, rispettivamente dal 17 al 20 aprile e dal 18 al 21 maggio, avevano preso parte agli Europei di categoria a Zagabria dal 13 al 18 giugno, tappa di avvicinamento ai Mondiali, chiusasi con un comunque lusinghiero 6° posto. Dopo una ulteriore fase di preparazione ad Oderzo dal 28 giugno al 5 luglio, come detto la trasferta mondiale alle Isole Mauritius, dal 10 al 17 luglio. Nel dettaglio, dopo un girone eliminatorio chiuso a punteggio pieno, grazie alle vittorie contro Portogallo, Australia e Sudafrica ed il secondo posto nei Main round (vittorie contro Argentina e Paraguay e sconfitta con la Spagna), vittoria nei quarti ai danni del Venezuela ed in semifinale contro la Russia, prima di cedere in finale alla Spagna dopo gli shoot-out. A chiusura dell'anno, infine, si è tenuto uno stage dal 27 al 30 dicembre a Formia, al fine di programmare gli importanti impegni 2018 (Europei U18 e YOG di Buenos Aires).

Per la **Nazionale seniores femminile** l'anno parte con due stage organizzati entrambi a Roma dal 17 al 20 maggio e dal 30 maggio al 5 giugno – in questa seconda occasione anche con un doppio incontro amichevole contro l'Austria – in preparazione ai play-off per l'ammissione ai Mondiali 2017 contro la Serbia, che hanno poi avuto luogo il 10 giugno a Padova (23-33) ed il 10 giugno a Nis (16-34). Dopo la pausa estiva e l'avvicendamento di Niederwieser alla guida della squadra, il Direttore tecnico Trillini ha preso contatto con la squadra attraverso lo stage di Salerno dal 27 al 30 agosto, seguito dalla partecipazione di una selezione sperimentale al torneo di Cassano Magnago dal 31 agosto al 7 settembre, da un ulteriore stage a Roma (17 al 20 settembre), cui ha fatto seguito, dal 22 al 24 settembre, la partecipazione al torneo di



Ankara con due selezioni turche (26-34 e 22-25 i risultati) e la nazionale della FYR Macedonia (24-29). Il primo impegno ufficiale nelle qualificazioni europee si è tenuto il 27 settembre in Polonia (13-40), subito a seguire la partita con il Montenegro (16-23) a Brescia il 1° ottobre. L'attività è proseguita con uno stage di preparazione a Cassano Magnago dal 18 al 20 novembre, seguito da una trasferta in Olanda su invito della Federazione olandese per un doppio incontro con il club campione nazionale del Dal'fsen il 21 novembre e con la nazionale vice campione del Mondo (16-41) il successivo 23 novembre ad Eindhoven. Ultimo appuntamento stagionale in versione next generation, la partecipazione ad un torneo in Francia – anche in questo caso preceduto da uno stage ad Oderzo dal 10 al 13 dicembre e da un'amichevole con la Slovenia Under 20 il giorno successivo a Koper – svoltosi a Plan de Cuques dal 15 al 17 dicembre, in occasione del quale l'Italia ha incontrato prima la squadra locale, quindi la Francia Under 20 ed infine il Besancon .

Passando poi alle **rappresentative giovanili femminili** si deve segnalare la partecipazione con la rappresentativa allieve al Campionato MHC, che è stato disputato a Tunisi dal 26 marzo al 2 aprile, preceduto da due stage che hanno avuto entrambi luogo a Roma, dal 19 al 23 febbraio e dal 19 al 21 marzo. In occasione poi della manifestazione ufficiale in Tunisia l'Italia ha affrontato nell'ordine la Tunisia (13-23), la Francia (12-21), la Turchia (16-16), il Montenegro (8-19), l'Egitto (14-21), la Romania (13-22), l'Algeria (23-12 e 17-12). Il secondo impegno ufficiale, gli Europei di II divisione, sono stati preceduti da cinque stage di preparazione, il primo dei quali a Roma dall'8 al 10 luglio, cui hanno fatto seguito quelli di Oderzo dal 13 al 15 ed in Slovenia, da un training camp con la Slovenia ad Izola, dal 16 al 20 luglio, ancora a Roma dal 24 al 29 luglio ed infine ancora un training camp a Baia Mare, in Romania, dal 3 all'8 agosto. Nella competizione ufficiale, svoltasi a Klaipeda, in Lituania, l'Italia ha incontrato nel girone eliminatorio Bielorussia (20-22), Georgia (38-16) e Turchia (28-37), per affrontare infine la Gran Bretagna (36-13) nella finale 7°-8° posto.

Sul versante infine del beachhandball tutta l'attenzione è stata concentrata sulla nazionale senior che, dopo due stage di preparazione a Grosseto dal 18 al 21 aprile, ed a Formia dal



21 al 24 maggio, è stata impegnata dal 25 al 28 maggio negli EBT a Gaeta per approdare poi agli Europei di Zagabria, nel periodo 19-25 giugno. Non fortunata la partecipazione azzurra, che si è conclusa con un 11° posto finale. Per quanto riguarda la selezione junior, un unico impegno a Formia dal 27 al 30 dicembre, insieme ai pari età della maschile per una prima selezione in vista degli Europei di categoria che si terranno in Montenegro il prossimo luglio.

Una volta ultimata l'analisi del settore Squadre Nazionali, certamente il più rappresentativo dell'immagine federale in considerazione del ruolo di disciplina olimpica, si deve porre l'attenzione su di un altro settore, altrettanto importante e significativo, che è poi quello relativo all'attività agonistica a livello nazionale, oggetto proprio nel corso dell'anno, ed esattamente nel passaggio dalla stagione sportiva 2016/17 a quella 2017/18, di un rinnovamento a carattere straordinario, in virtù del quale si perverrà, dal 2018 in poi, ad una strutturazione nel settore maschile con un girone unico di serie A1 e tre di serie A2, attraverso una complessa fase di selezione, certamente con un impegno organizzativo ed economico globale di particolare rilievo.

La stagione 2017/18 ha portato anche a una parziale revisione di alcune quote di partecipazione all'attività sportiva che è stata ampiamente bilanciata in sede previsionale da un nuovo e più articolato sistema di contributi ed incentivi a favore delle società, legato in modo particolare alla qualità ed ampiezza dell'attività giovanile, le cui categorie sono state ristrutturare in linea con i parametri europei. Per questo settore (incentivi e contributi) l'investimento federale previsto (stimabile solo alla fine della stagione) è di circa tre volte superiore rispetto al passato con l'obiettivo di indurre gli affiliati a dare sempre più importanza alla organizzazione e gestione di settori giovanili qualificati. Sono state reintrodotte alcune obbligatorietà, a partire dall'Under 15 maschile e femminile per tutte le società partecipanti ai campionati di serie A1 e A2, con la previsione di ulteriori obblighi a partire dalle stagioni a seguire. E' stata, infine, confermata l'organizzazione del Festival della Pallamano a Misano Adriatico con importanti novità soprattutto sotto il profilo organizzativo, a partire dal miglioramento degli impianti di gioco utilizzati.

Handwritten signature



Diretta conseguenza del rinnovato impegno sotto il profilo agonistico, la rideterminazione del profilo del servizio arbitrale e la qualificazione dell'autonomia tecnica del Settore, la cui guida è stata affidata al sig. Piero Di Piero. Su impulso del nuovo presidente di settore è stato approvato il nuovo Regolamento ed è stata ratificata la nuova struttura organizzativa centrale e territoriale. La nuova impostazione ha portato a una maggiore presenza sui campi delle figure dei commissari e di conseguenza una rinnovata attenzione alla crescita tecnica e formazione degli arbitri soprattutto i più giovani, così come fortemente sottolineato nel corso del raduno arbitrale pre-campionato, che ha avuto come sede il centro di Sportilia, dove la dirigenza arbitrale ha potuto proficuamente confrontarsi con direttori di gara e delegati tecnici, al fine di preparare nel migliore dei modi proprio la stagione del trapasso dalla vecchia alla nuova articolazione dei campionati maschili. Importanti risultati sono stati conseguiti anche a livello internazionale con la promozione di una coppia femminile (prima volta in assoluto) e con la rinnovata attenzione degli omologhi organismi sia in sede europea che mondiale. Molto rimane da fare soprattutto sul fronte del reclutamento e della formazione, dal momento che le carenze di organico sono ancora molto consistenti soprattutto in alcune regioni italiane.

Sempre in tema di attività sportiva, anche se con un rilievo economico meno marcato, appare d'obbligo evidenziare il continuo e proficuo impegno di una rinnovata Commissione Nazionale Allenatori che, seppure con risorse non certo illimitate a disposizione, ha saputo proporre un piano formativo ad ampio raggio, innanzitutto completando nel corso del mese di luglio un corso di 3° livello già avviato, per poi lanciare, in maniera metodica, un progetto annuale di corsi di 1° livello – che hanno raccolto davvero un numero insperato di adesioni – come anche un corso di 2° livello iniziato alla fine dell'anno e destinato a completarsi entro il termine della stagione 2017/18.

Da ultimo non va dimenticato lo sforzo destinato alla promozione ed alla scuola, con un significativo rinnovamento strutturale rispetto al passato che, se ha da un lato determinato una riduzione delle entrate previste nel precedente assetto di uno specifico progetto gestito



direttamente dalla Federazione, ha però nel contempo determinato un drastico contenimento dei costi, grazie alla scelta di affidare e delegare direttamente alle società gli interventi nel mondo della scuola, comunque sempre tramite una presenza di garanzia svolta dalla Federazione stessa.

Conclusa l'analisi relativa alla macro area che riguarda l'attività sportiva – nazionale ed internazionale – della Federazione, appare doveroso riservare alcune considerazioni anche alla seconda macro area, cioè quella relativa al funzionamento. Come già in più circostanze rilevato, questa riguarda, almeno in termini di valore economico, soprattutto le risorse umane, che rappresentano comunque di fatto una sorta di partita di giro tra CONI e Federazione, le quali assorbono i due terzi di tutta questa macro area. Il rimanente terzo è suddiviso tra costi relativi agli organi di gestione, spese per la comunicazione e costi generali di funzionamento ed assistenza tecnico-professionale per quegli ambiti di operatività che non possono essere soddisfatti dalle risorse interne disponibili. Il nuovo management federale ha in tal senso ritenuto necessario operare scelte diverse dal passato, incentivando così investimenti sul versante dei media e del supporto tecnico e professionale, senza comunque in tal modo determinare particolari stravolgimenti in termini di peso delle risorse necessarie, atteso che, a consuntivo, l'intero settore viene ad incidere soltanto del 12,5% sul bilancio 2017, a fronte del 10,5% registrato nel precedente esercizio.

Le risultanze finali del documento di bilancio relativo all'esercizio 2017 evidenziano un ricorso ad utili degli esercizi precedenti inferiore a 100mila euro, che si giustifica ampiamente in termini di nuovi investimenti promossi, di iniziative mai in passato attivate e che necessariamente dovevano far prevedere uno sforzo, anche economico, di qualche rilevanza. Deve fare tuttavia particolarmente riflettere il fatto che, nonostante l'adozione in corso di esercizio di due provvedimenti di variazione che sembravano dover fare ricorso in modo massiccio agli utili provenienti dagli esercizi precedenti, tale utilizzo in realtà si è dimostrato assolutamente contenuto, e ciò grazie ad una rilevante capacità gestionale che ha consentito di realizzare ricavi superiori alla previsione iniziale per oltre 533mila euro, mentre i costi, seppure superiori alla previsione iniziale – ma ciò a

fl



ragione delle maggiori disponibilità progressivamente accertate – si sono attestati su di un valore soltanto di 622mila euro superiore appunto al budget di previsione. Un risultato quindi che deve decisamente far propendere verso una prospettiva di sicurezza, atteso che gli investimenti dovrebbero, almeno nel medio termine, consentire di realizzare utilità in grado di determinare un sistema equilibrato tra costi e benefici.

Il Presidente Federale
Dott. Pasquale Loria





1. QUADRO RIEPILOGATIVO

Esercizio 2017

Denominazione Federazione:

Federazione Italiana Giuoco Handball

	A	B	DIFF. A-B	
	CONTO EC. 2017	CONTO EC. 2016	€	%
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Attività Centrale				
Contributi CONI:	2.739.364,84	2.822.920,80	-83.555,96	-3%
Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali	19.500,00	32.133,12	-12.633,12	-39%
Quote degli associati:	1.460.181,96	1.247.075,06	213.106,90	17%
Ricavi da Manifestazioni Internazionali:				
Ricavi da Manifestazioni Nazionali:				
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni:		1.378,00	-1.378,00	-100%
Altri ricavi della gestione ordinaria:	46.755,95	33.253,90	13.502,05	41%
Contributi Comitato Italiano Paralimpico				
Valore della produzione Attività Centrale	€ 4.265.802,75	€ 4.136.760,88	€ 129.041,87	3%
In % sul Valore della produzione	89%	90%		
Attività Struttura Territoriale				
Contributi dello Stato, Enti Locali, altri soggetti	67.714,30	49.129,00	18.585,30	38%
Quote degli associati:	440.139,00	396.568,00	43.571,00	11%
Ricavi da manifestazioni:				
Altri ricavi della gestione:				
Valore della produzione Strutt. Terr.	€ 507.853,30	€ 445.697,00	€ 62.156,30	14%
In % sul Valore della produzione	11%	10%		
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 4.773.656,05	€ 4.582.457,88	€ 191.198,17	4%





1. QUADRO RIEPILOGATIVO

Esercizio 2017

Denominazione Federazione:

Federazione Italiana Giuoco Handball

	A	B	DIFF. A-B	
	CONTO EC. 2017	CONTO EC. 2016	€	%
COSTO DELLA PRODUZIONE				
Attività sportiva				
Attività sportiva centrale				
COSTI PO/AL				
Preparazione Olimpica/Alto livello	838.062,58	947.842,50	-109.779,92	-12%
Rappresentative Nazionali	541.617,95	477.229,56	64.388,39	13%
TOTALE COSTI PO/AL	1.379.680,53	1.425.072,06	-45.391,53	-3%
COSTI ATTIVITA' SPORTIVA				
Organizzazione Manifestaz. Sportive Intern.li				
Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali	1.129.530,15	896.935,36	232.594,79	26%
Partecipazione ad organismi internazionali	15.490,74	25.761,52	-10.270,78	-40%
Formazione ricerca e documentazione	62.446,54	56.587,80	5.858,74	10%
Promozione Sportiva	32.830,48	67.410,33	-34.579,85	-51%
Contributi per l'attività sportiva				
Gestione impianti sportivi				
Altri costi per l'attività sportiva				
Ammortamenti attività sportiva				
D. rimanenze di mat. di consumo per att. sportiva				
TOTALE COSTI ATTIVITA' SPORTIVA	1.240.297,91	1.046.695,01	193.602,90	18%
COSTI ATTIVITA' PARALIMPICA				
Costi Preparazione Paralimpica				
Attività Sportiva Paralimpica				
TOTALE COSTI ATTIVITA' PARALIMPICA				
Totale costi attività sportiva centrale	€ 2.619.978,44	€ 2.471.767,07	€ 148.211,37	6%
In % sul Costo della produzione	54%	55%		
Attività sportiva Struttura Territoriale				
Costi att. sportiva Strutt. Terr. (dettaglio in Allegato)	€ 328.810,46	€ 362.565,90	-€ 33.755,44	-9%
In % sul Costo della produzione	7%	8%		



1. QUADRO RIEPILOGATIVO

Esercizio 2017

Denominazione Federazione:

Federazione Italiana Giuoco Handball

A	B	DIFF. A-B	
CONTO EC. 2017	CONTO EC. 2016	€	%

Funzionamento e costi generali

Funz. e costi gen. attività centrale:

Costi per il personale e collaborazioni	1.170.885,38	1.074.392,12	96.493,26	9%
Organi e Commissioni federali	198.802,54	135.920,22	62.882,32	46%
Costi per la comunicazione	54.951,29	33.633,80	21.317,49	63%
Costi generali	364.299,12	273.504,29	90.794,83	33%
Ammortamenti per funzionamento	25.899,83	22.207,13	3.692,70	17%
D. rimanenze di mat. di consumo per funzionam.				
Rimborsi allo Stato per applicazione norme di contenimento spesa pubblica amministrazione				
Funz. e costi gen. attività centrale	€ 1.814.838,16	€ 1.539.657,56	€ 275.180,60	18%
In % sul Costo della produzione	38%	34%		

Funz. e costi gen. Struttura Territoriale

Funz. e costi gen. Struttura Territoriale (dettaglio in Allegato)	€ 33.062,73	€ 43.052,18	-€ 9.989,45	-23%
In % sul Costo della produzione	1%	1%		
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI				
ACCANTONAMENTI PER SVALUTAZIONE CREDITI		28.642,14	-28.642,14	-100%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	20.728,50	54.567,97	-33.839,47	-62%
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 4.817.418,29	€ 4.500.252,82	€ 317.165,47	7%
In % sul Valore della produzione	101%	98%		
DIFF. VALORI E COSTI DELLA PROD.	-€ 43.762,24	€ 82.205,06	-€ 125.967,30	-153%
In % sul Valore della produzione	-1%	2%		
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	101,02	135,96	-34,94	-26%
IMPOSTE SUL REDDITO	55.843,00	44.059,00	11.784,00	27%
RISULTATO D'ESERCIZIO	-€ 99.504,22	€ 38.282,02	-€ 137.786,24	-360%





Denominazione Federazione:

Federazione Italiana Giuoco Handball

		A	B	DIFF. A-B	
		STATO PATRIMONIALE 31.12.2017	STATO PATRIMONIALE 31.12.2016	€	%
SPA ATTIVO					
SPA.B IMMOBILIZZAZIONI					
SPA.B.I	Immobilizzazioni immateriali				
SPA.B.I.01	Costi di impianto e ampliamento				
SPA.B.I.02	Costi di sviluppo				
SPA.B.I.03	Opere dell'ingegno (royalties) licenze d'uso, software	5.080,35	9.478,82	-4.398,47	-46%
SPA.B.I.06	Immobilizzazioni immateriali in corso				
SPA.B.I.07	Migliorie su beni di terzi				
	Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	€ 5.080,35	€ 9.478,82	-€ 4.398,47	-46%
SPA.B.II	Immobilizzazioni materiali				
SPA.B.II.01	Terreni e fabbricati				
SPA.B.II.01.01	Impianti sportivi				
SPA.B.II.01.02	Fabbricati				
SPA.B.II.02	Attrezzature sportive				
SPA.B.II.03	Attrezzature scientifica				
SPA.B.II.04	Altri beni	61.764,96	42.426,35	19.338,61	46%
SPA.B.II.04.01	Mobili e arredi	14.566,39	18.059,85	-3.493,46	-19%
SPA.B.II.04.02	Macchine d'ufficio	27.202,21	22.701,20	4.501,01	20%
SPA.B.II.04.03	Automezzi				
SPA.B.II.04.04	Altre immobilizzazioni materiali	19.996,36	1.665,30	18.331,06	1.101%
SPA.B.II.05	Immobilizzazioni in corso ed acconti				
	Totale Immobilizzazioni materiali (II)	€ 61.764,96	€ 42.426,35	€ 19.338,61	46%
SPA.B.III	Immobilizzazioni finanziarie				
SPA.B.III.01	Partecipazioni in società				
SPA.B.III.02	Crediti verso società partecipate				
SPA.B.III.03	Titoli				
	Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
	Totale immobilizzazioni (B)	€ 66.845,31	€ 51.905,17	€ 14.940,14	29%
SPA.C ATTIVO CIRCOLANTE					
SPA.C.I	Rimanenze di materiale di consumo				
SPA.C.I.01	Rimanenze di materiale di consumo				
	Totale Rimanenze di materiale di consumo (I)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
SPA.C.II	Crediti				
SPA.C.II.01	Crediti verso clienti	20.165,30	23.600,00	-3.434,70	-15%
SPA.C.II.01.01	Crediti verso clienti	20.165,30	23.600,00	-3.434,70	-15%
SPA.C.II.05	Crediti verso altri	421.725,97	260.427,74	161.298,23	62%
SPA.C.II.05.01	Crediti verso CONI	151.543,31	129.848,18	21.695,13	17%
SPA.C.II.05.02	Crediti verso Stato, Regioni, Enti locali				
SPA.C.II.05.03	Crediti verso Erario	1.015,99	1.391,99	-376,00	-27%
SPA.C.II.05.04	Crediti verso altri soggetti (Società ed associazioni sportive; arbitri e commissari; personale; tes	269.023,12	129.187,57	139.835,55	108%
SPA.C.II.05.06	Crediti verso tesoreria INPS				
SPA.C.II.05.07	Crediti vs Coni Servizi per rimborso missioni effettuate dal personale FSN per conto CONI				
SPA.C.II.05.08	Crediti v/Enti distaccati (nel caso di personale distaccato)				
SPA.C.II.05.10	Crediti verso società partecipate				
SPA.C.II.05.90	Crediti vs personale	143,55		143,55	
SPA.C.II.05.91	Crediti vs personale per recuperi PAR				
SPA.C.II.06	Fondo svalutazione crediti verso clienti e verso altri	-59.680,18	-59.680,18		0%
SPA.C.II.06.01	Fondo svalutazione crediti verso clienti e verso altri	-59.680,18	-59.680,18		0%
	Totale Crediti (II)	€ 382.211,09	€ 224.347,56	€ 157.863,53	70%
SPA.C.III	Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
SPA.C.III.02	Titoli				

Bozza stampata il 16/04/18 - 12:09





Denominazione Federazione:

Federazione Italiana Giuoco Handball

		A	B	DIFF. A-B	
		STATO PATRIMONIALE 31.12.2017	STATO PATRIMONIALE 31.12.2016	€	%
Totale Attività finanziarie non immobilizzate (III)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
SPA.C.IV	Disponibilità liquide				
SPA.C.IV.01	Depositi bancari e postali	1.808.329,43	1.730.826,89	77.502,54	4%
SPA.C.IV.01.01	c/c bancari	1.387.765,82	1.411.638,09	-23.872,27	-2%
SPA.C.IV.01.02	c/c postali	420.563,61	319.188,80	101.374,81	32%
SPA.C.IV.03	Cassa	1.824,21	5.797,54	-3.973,33	-69%
SPA.C.IV.03.01	Cassa	1.824,21	5.797,54	-3.973,33	-69%
Totale Disponibilità liquide (IV)		€ 1.810.153,64	€ 1.736.624,43	€ 73.529,21	4%
Totale attivo circolante (C)		€ 2.192.364,73	€ 1.960.971,99	€ 231.392,74	12%
SPA.D	RATEI E RISCONTI				
SPA.D.01.01.01	Ratei attivi		20,96	-20,96	-100%
SPA.D.01.02.01	Risconti attivi	90.864,86	15.875,26	74.989,60	472%
Totale ratei e risconti (D)		€ 90.864,86	€ 15.896,22	€ 74.968,64	472%
TOTALE ATTIVO		€ 2.350.074,90	€ 2.028.773,38	€ 321.301,52	16%





Denominazione Federazione:

Federazione Italiana Giuoco Handball

A	B	DIFF. A-B	
STATO PATRIMONIALE 31.12.2017	STATO PATRIMONIALE 31.12.2016	€	%

SPP PASSIVO**SPP.A PATRIMONIO NETTO**

SPP.A.I.01.01	Fondo di dotazione	144.859,98	144.859,98		0%
SPP.A.II.01.01	Riserve				
SPP.A.III.01.01	Utili (perdite) portati a nuovo	750.120,22	711.838,20	38.282,02	5%
SPP.A.IV.01.01	Risultato d'esercizio	-99.504,22	38.282,02	-137.786,24	-360%
Totale Patrimonio netto (A)		€ 795.475,98	€ 894.980,20	-€ 99.504,22	-11%

SPP.B FONDO PER RISCHI ED ONERI

SPP.B.03	Altri				
SPP.B.03.01.01	Contributi vincolati per programmi				
SPP.B.03.02.01	Fondo altri fondi rischi e oneri				
SPP.B.03.03.01	Fondo cause legali in corso				
Totale Fondo per rischi ed oneri (B)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

SPP.C TRATTAMENTO DI FINE RAPP.

SPP.C.01.01	Debiti per trattamento fine rapporto	349.747,91	296.318,33	53.429,58	18%
Totale Trattamento fine rapporto (C)		€ 349.747,91	€ 296.318,33	€ 53.429,58	18%

SPP.D DEBITI

SPP.D.03	Debiti verso Banche				
SPP.D.03.01	Debiti verso Banche				
SPP.D.04	Debiti verso altri finanziatori				
SPP.D.04.01	Debiti verso I.C.S. per mutui passivi				
SPP.D.04.02	Debiti verso altri finanziatori				
SPP.D.05	Acconti				
SPP.D.05.01	Acconti da clienti				
SPP.D.06	Debiti verso fornitori	209.082,51	102.265,29	106.817,22	104
SPP.D.06.01	Debiti verso fornitori	209.082,51	102.265,29	106.817,22	104%
SPP.D.08	Debiti verso Società partecipate				
SPP.D.08.01	Debiti verso Società partecipate				
SPP.D.11	Erario	68.233,95	43.463,83	24.770,12	57
SPP.D.11.01	Erario c/imposte	28.862,32	7.658,15	21.204,17	277%
SPP.D.11.02	Erario c/trattenute	39.371,63	35.805,68	3.565,95	10%
SPP.D.12	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.762,92	76.071,61	-5.308,69	-7
SPP.D.12.01	Inps	70.260,59	75.923,02	-5.662,43	-7%
SPP.D.12.02	Inail	502,33	148,59	353,74	238%
SPP.D.13	Altri debiti	656.778,63	509.397,36	147.381,27	29
SPP.D.13.01	Debiti verso CONI Anticipazioni da CONI	302.993,00	289.468,00	13.525,00	5%
SPP.D.13.02	Debiti verso Altre Federazioni		11.736,27	-11.736,27	-100%
SPP.D.13.03	Debiti verso Stato, Regioni, Enti locali				
SPP.D.13.04	Debiti verso Personale dipendente	108.210,01	175.315,03	-67.105,02	-38%
SPP.D.13.05	Debiti verso Altri soggetti (Società ed associazioni sportive; arbitri e commissari; depositi cauzio)	245.575,62	32.878,06	212.697,56	647%
SPP.D.13.06	Debiti vs CONI Servizi per trattenuta fondo di solidarietà agli iscritti al Fondo Pensione				
SPP.D.13.10	Debiti vs CONI Servizi per rimborso quota capitale ed interessi su prestiti e mutui del personale				
SPP.D.13.11	Debiti vs personale per tredicesima mensilità				
SPP.D.13.12	Debito v/INPGI				
SPP.D.13.13	Debito v/CASAGIT				
SPP.D.13.14	Debito v/INPDAP				
SPP.D.13.15	Debito v/INPDAP scuola				
SPP.D.13.16	Debito per trattenuta CRAL				
SPP.D.13.17	Debiti per trattenute sindacali				
SPP.D.13.18	Debiti per trattenute cessione del V e prestito su delega				
SPP.D.13.19	Debiti per trattenute c/terzi				
SPP.D.13.20	Debiti per trattenute assegno di mantenimento				

Bozza stampata il 16/04/18 - 12:09

Software Paneura

Modello SPCO-08/1





Denominazione Federazione:

Federazione Italiana Giuoco Handball

		A	B	DIFF. A-B	
		STATO PATRIMONIALE 31.12.2017	STATO PATRIMONIALE 31.12.2016	€	%
SPP.D.13.21	Trattenuta polizza assicurativa LLOYD				
SPP.D.13.22	Trattenuta INA				
SPP.D.13.23	Trattenuta polizza sanitaria				
SPP.D.13.24	Trattenute UNIPOL				
SPP.D.13.26	Debiti vs personale per I.A. e TFR				
SPP.D.13.90	Debiti verso Personale già dipendente federale				
SPP.D.13.91	Debiti verso Personale dipendente ex CONI Servizi SpA				
SPP.D.13.92	Debiti verso Collaboratori e Altri				
SPP.D.13.95	Debito verso personale per accantonamento fondo di previdenza complementare (1%)				
Totale Debiti (D)		€ 1.004.858,01	€ 731.198,09	€ 273.659,92	37%
SPP.E RATEI E RISCONTI					
SPP.E.01.01.01	Ratei passivi				
SPP.E.01.02.01	Risconti passivi	199.993,00	106.276,76	93.716,24	88%
Totale Ratei e Risconti (E)		€ 199.993,00	€ 106.276,76	€ 93.716,24	88%
TOTALE PASSIVO		€ 2.350.074,90	€ 2.028.773,38	€ 321.301,52	16%



Federazione Italiana Giuoco Handball



PALLAMANO
DISCIPLINA OLIMPICA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

al 31 dicembre 2017



INDICE

1. Criteri di formazione e valutazione
2. Contenuto delle poste di bilancio
3. Altre notizie integrative



PREMESSA

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai principi e criteri elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA) emanati dal CONI e al regolamento di amministrazione della Federazione.

Al Collegio dei Revisori dei Conti della FIGH spetta il controllo contabile.

Il presente bilancio verrà assoggettato alla revisione a titolo volontario da parte della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi della nota integrativa e del rendiconto finanziario sono espressi in unità di euro, mentre lo stato patrimoniale ed in conto economico sono espressi con i decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e successivamente modificati in data 29 dicembre 2017.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in relazione con la loro residua



possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori, nei casi previsti dalla legge.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- i costi per l'acquisto software e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno (in proprietà e relativi alle licenze d'uso) vengono ammortizzati in 3 anni, in ragione di 1/3 del costo storico, in ossequio ai principi contabili ed alla normativa fiscale.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono di seguito riportate. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti:



Attrezzature sportive	33%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio ed elettroniche	20%

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale e comprendono anche i saldi dei Comitati Territoriali.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D).

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate e non ancora godute dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.



ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31 dicembre 2017 ad € 5.080 al netto dei fondi di ammortamento.

Nei seguenti prospetti è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)			
	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Software	94.386	2.351	-	96.737
Opere d'ingegno	1.778	-	-	1.778
Migliorie su beni di terzi	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-
Totale	96.164	2.351	-	98.515

Categoria	Fondo ammortamento (b)			
	31/12/2016	Amm.to del periodo	Utilizzo fondo	31/12/2017
Software	85.997	6.571	-	92.568
Opere d'ingegno	688	178	-	866
Migliorie su beni di terzi	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-
Totale	86.685	6.749	-	93.434

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)	
	31/12/2016	31/12/2017
Software	8.389	4.168
Opere d'ingegno	1.090	912
Migliorie su beni di terzi		
Immobilizzazioni in corso		
Altro		
Totale	9.479	5.080

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad € 2.351 sono riconducibili principalmente all'acquisto di nuovi software.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2017 ad € 61.765 al netto dei fondi di ammortamento.

Nei seguenti prospetti è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)			
	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Attrezzature sportive	26.671	23.431		50.102
Impianti vari	-			-
Mobili e arredi	114.876			114.875
Macchine d'ufficio ed elettroniche	138.172	15.058		153.230
Altro	-			-
Totale	279.718	38.489	-	318.207

Categoria	Fondo ammortamento (b)			
	31/12/2016	Amm.to del periodo	Utilizzo fondo	31/12/2017
Attrezzature sportive	25.006	5.100	-	30.106
Impianti vari	-	-	-	-
Mobili e arredi	96.816	3.493	-	100.309
Macchine d'ufficio ed elettroniche	115.471	10.557	-	126.027
Altro	-	-	-	-
Totale	237.292	19.150	-	256.442

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)	
	31/12/2016	31/12/2017
Attrezzature sportive	1.665	19.996
Impianti vari	-	-
Mobili e arredi	18.059	14.566
Macchine d'ufficio ed elettroniche	22.702	27.203
Altro	-	-

Totale	42.426	61.765
---------------	---------------	---------------

Gli incrementi dell'esercizio, pari a € 38.489, sono riconducibili all'acquisto di nuove macchine d'ufficio, telecamera e tappeto di gioco ad integrazione dei beni in essere presso la Federazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

E' di seguito illustrata la composizione dei crediti dell'attivo circolante al 31 dicembre 2017, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse tipologie di crediti.

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Crediti vs clienti	20.165	23.600	-3.435
F.do sval. Crediti v/clienti	-	-	-
Crediti vs clienti netti	20.165	23.600	-3.435

Crediti vs altri soggetti	269.023	129.188	139.835
Crediti vs Enti	-	-	-
Crediti vs Erario	1.016	1.392	-376
Crediti vs Coni	151.543	129.848	21.695
Crediti vs partecipate	-	-	-
Altri Crediti	144	-	144
F.do sval. Crediti vs Altri	-59.680	-59.680	-
Crediti vs Altri netti	362.046	200.748	161.298

Totale Crediti	441.891	284.028	157.863
Totale f.do sval. Crediti	-59.680	-59.680	-
Totale Crediti Netti	382.211	224.348	157.863

Crediti verso Clienti

Categoria	31/12/2017	31/12/2016	Differenze
Crediti vs clienti sede centrale	20.165	23.600	- 3.435



Crediti vs. clienti propri delle Aree Territoriali (con autonomia contabile)	-	-	-
Fatture da emettere	-	-	-
Crediti vs. clienti	20.165	23.600	- 3.435
F.do Svalutazione Crediti vs clienti	-	-	-
Crediti vs clienti netti	20.165	23.600	- 3.435

Nei crediti verso clienti sede centrale, analogamente all'anno 2016, è registrato: (i) il credito nei confronti del Comune di Misano Adriatico per € 16.000 in riferimento ai contributi stanziati nel 2017 per il Festival della Pallamano, già incassati nei primi mesi dell'esercizio 2018; (ii) il credito di € 3.600 verso l'Università di Cassino generato nell'anno 2016 per contributi finalizzati ad ogni aspetto organizzativo per i corsi di Pallamano; (iii) il credito di € 565 verso la Provincia Autonoma di Bolzano è dato da un contributo per le spese di arbitraggio sostenute nel corso dell'anno.

Per tali crediti, il cui previsto recupero avviene nei normali termini associativi, la Federazione non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

Crediti verso Altri soggetti

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Crediti vs Società e ass.ni sportive	67.691	67.692	- 1
Crediti vs Altri propri delle Aree Territoriali	102.120	33.710	68.410
Anticipi a Funzionari Delegati	4.095	-	4.095
Anticipi c/ass.ni infortuni atleti	44.249	14.565	29.684
Anticipi c/società affiliate	-	-	-
Altri crediti	30.000	-	30.000
Depositi Cauzionali	11.360	7.323	4.038
Depositi v/terzi:	-	-	-
<i>Disponibilità presso EHF</i>	9.508	5.898	3.610
<i>Disponibilità presso IHF</i>	-	-	-
Crediti vs Altri soggetti	269.023	129.188	139.835
F.do sval. Crediti vs altri	- 59.680	- 59.680	-
Crediti vs Altri soggetti netti	209.343	69.508	139.835

I crediti verso Società e Associazioni Sportive derivano da crediti verso società affiliate per quote contributi tasse gare, tesseramenti, affiliazioni, multe, diritti di segreteria non ancora riscossi dagli esercizi precedenti. Buona parte di questi crediti sono stati oggetto di opportuna e prudente svalutazione.

I Crediti verso Altri propri delle Aree Territoriali derivano da crediti della gestione territoriale per tasse gara, multe e diritti di segreteria non ancora riscossi al 31/12/2017.

Gli anticipi a funzionari delegati derivano da anticipi di liquidità concessi a delegati in occasione di trasferte per fronteggiare imminenti esigenze di spese. Tali anticipazioni alla fine della trasferta vengono puntualmente rendicontate.

Gli Anticipi c/assicurazione infortuni atleti derivano dalle somme erogate a titolo di anticipazione spese sanitarie per interventi chirurgici e riabilitativi a seguito di infortuni occorsi agli atleti della Nazionale e richiesti in risarcimento alla compagnia di assicurazione.

A causa dei tempi istruttori, non è stato dato luogo a rimborsi totali o parziali nell'anno 2017.

Gli Altri crediti pari ad € 30.000 si riferiscono ad una anticipazione concessa alla L.O.C.INTERNATIONAL HANDBALL CHALLENGE 2018, comitato organizzatore locale di un evento, in Alto Adige, denominato “**International Handball Challenge – January 2018**” con la partecipazione della nazionale seniores maschile per la qualificazione agli Europei 2019 seguito dalla competizione Alpe Adria cui prendono parte due club di massima serie. Tale anticipazione è stata utilizzata dal COL per supportare economicamente l'avvio dell'evento in attesa di reperire anche altre finanziamenti da soggetti pubblici e privati.

I Depositi cauzionali sono composti da somme versate a fornitori a titolo di garanzia nonché di spese a capo di manifestazioni sportive su estero legate ad attività delle squadre nazionali.

Le Disponibilità presso EHF si riferiscono ad un conto dare/avere in essere presso la EHF (European Handball Federation), con sede a Vienna. Detto conto viene utilizzato da un lato per l'accredito di tutti gli importi spettanti alla FIGH, quali a mero titolo esemplificativo le tasse per trasferimenti internazionali di atleti ricevute da altre Federazioni Europee secondo i parametri internazionali vigenti, i contributi riconosciuti dalla EHF alla FIGH in relazione alla partecipazione ad eventi ufficiali come i Campionati Europei assoluti e giovanili, e dall'altro per il conseguente pagamento diretto (cioè tramite prelievo da detto conto autorizzato di volta in volta da parte della FIGH) degli importi afferenti l'iscrizione alle diverse competizioni, le tasse dovute per trasferimenti internazionali, il rimborso delle spese arbitrali anticipate dalla EHF stessa ed a carico della FIGH.

Crediti verso Erario

I Crediti v/Erario pari ad € 1.015 si riferiscono dal riporto del credito IRES 2016. Si provvederà in sede di dichiarazione a compensare con il debito corrente.

Crediti verso Coni

I Crediti v/Coni sono pari ad € 151.543 e si riferiscono a contributi di competenza 2017, stanziati ma non liquidati dal CONI al 31/12 così suddivisi:

- saldo PAR e PI per € 53.307 e fondo previdenza complementare Risorse Umane pari ad € 636;
- saldo contributo per la realizzazione del sito web e il gestionale fornito dalla società Coninet pari ad € 97.600.

Fondo svalutazione crediti

Il Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2017 è pari ad € 59.680 e non ha subito variazioni rispetto allo scorso anno non essendoci state notizie utili alla recuperabilità dei crediti degli anni precedenti ancora in contenzioso. Con riferimento ai crediti sorti nel 2017 non si è proceduto ad alcuna svalutazione in quanto certi, esigibili e per la maggior parte già incassati nei primi mesi del 2018.

Categoria	31/12/2016	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2017
Fondo svalutazione crediti	59.680	-	-	59.680
Totale Fondo svalutazione crediti	59.680	-	-	59.680

Disponibilità liquide

Si riferiscono a disponibilità di conti correnti bancari, postali e giacenze di cassa.

Descrizione Conto	N° conto corrente	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Conto ordinario	c/c BNL n. 10126	490.550	558.489	-67.939
Conto risorse umane	c/c BNL n. 223	897.215	853.170	44.045
Conto corrente postale	c/c n. 81392003	184.700	207.892	-23.192
Cassa contanti		712	2.400	-1.688
Cassa valori Bollati		586	586	0
Cassa ticket buoni pasto		527	2.812	-2.285
Totale disponibilità liquide Sede centrale		1.574.290	1.625.349	-51.059

Descrizione Conto	N° conto corrente	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Comitato Regione Campania	c/c postale n. 77063462	45.693	41.769	3.924
Comitato Regione Lazio	c/c postale n. 78035595	215	12.136	-11.921
Comitato Regione Veneto	c/c postale n. 77064731	9.293	31.202	-21.909
Area 1 Alto Adige	c/c postale n. 78004868	27.529	6.779	20.750
Area 1 Trentino	c/c postale n. 78037074	1.073	9.292	-8.219
Area 2 V.D'Aosta-Piemonte-Liguria-Lombardia	c/c postale n. 1040095786	-23		-23

Area 3 Veneto-Friuli V.G.	c/c postale n. 1040094342	26.183		26.183
Area 4 Emilia Romagna	c/c postale n. 1037780176	28.876		28.876
Area 5 Toscana-Umbria	c/c postale n. 1040098186	21.083		21.083
Area 6 Marche-Abruzzo	c/c postale n. 1040100917	20.376		20.376
Area 7 Lazio-Campania-Molise	c/c postale n. 1040105528	12.003		12.003
Area 8 Puglia-Basilicata-Campania	c/c postale n. 1040106435	6.047		6.047
Area 9 Sicilia	c/c postale n. 78038387	29.108	10.118	18.990
Area 10 Sardegna	c/c postale n. 1037778451	8.407		8.407
Totale disponibilità liquide Aree Territoriali e Comitati		235.863	111.296	124.567
Totale disponibilità Liquide		1.810.153	1.736.645	73.508

Ratei e Risconti Attivi

I risconti attivi ammontano a € 90.865 e si riferiscono a costi anticipati nel 2017, relativi a canoni, utenze e polizze assicurative di competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 ammonta ad € 795.476.

Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2017:

	Fondo di dotazione	Riserve	Utili/Perdite a Nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31/12/2016	144.860	-	711.838	38.282	894.980
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	38.282	-38.282	-
Utilizzo riserve	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Risultato esercizio corrente	-	-	-	99.504	- 99.504
Patrimonio netto al 31/12/2017	144.860	-	750.120	- 99.504	795.476

Il fondo di dotazione è in linea con quanto disposto in merito dal CONI.

Il disavanzo dell'esercizio 2017 pari ad € 99.504 risulta pienamente coperto dagli avanzi degli esercizi precedenti.

Fondo per trattamento fine rapporto

	31/12/2016	Accantonamenti	Utilizzi	Rettifiche	31/12/2017
Fondo Trattamento di fine rapporto	296.318	59.514	6.544	460	349.748



Totale fondo trattamento fine rapporto	296.318	59.514	- 6.544	460	349.748
---	----------------	---------------	----------------	------------	----------------

La movimentazione del fondo è così dettagliata:

- in incremento per l'accantonamento della quota maturata nell'esercizio;
- in diminuzione per l'erogazione del TFR ad una dipendente cessata dal servizio nel mese di luglio 2017;
- rettifiche per integrazioni e adeguamenti relativi ad esercizi precedenti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Federazione al 31 dicembre 2017 verso i lavoratori in forza in tale data.

Debiti

E' di seguito illustrata la composizione dei debiti al 31 dicembre 2017, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse tipologie.

Si precisa che tutti i debiti sono esigibili da parte dei creditori entro l'esercizio successivo e non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza	Esigibilità
Debiti vs Fornitori	209.083	102.265	106.817	Entro es. successivo
Debiti vs Altri Soggetti	353.786	219.929	133.857	Entro es. successivo
Debiti vs Erario	68.234	43.464	24.770	Entro es. successivo
Debiti vs Istituti P/A	70.763	76.072	- 5.309	Entro es. successivo
Acconti da Coni	302.993	289.468	13.525	Entro es. successivo
Totale Debiti	1.004.858	731.198	273.660	

I debiti vs Erario, pari a € 68.234 sono così composti:

- imposte per trattenute ai dipendenti pari a € 39.372;
- imposte Irap pari a € 11.784;
- imposta IVA Split Payment pari a € 17.070;
- imposta di bollo virtuale pari a € 8.

I debiti verso Istituti previdenziali e assistenziali sono pari a € 70.763 e si riferiscono alle trattenute e oneri sociali INPS e INAIL, a capo dei dipendenti e dei revisori della Federazione, relativi al mese di dicembre 2017.



I debiti verso il Coni per acconti e anticipazioni ammontano ad € 302.993 e si riferiscono a contributi erogati nel mese di dicembre 2017 ma di competenza dell'esercizio 2018 per la Preparazione Olimpica ed Alto Livello per € 99.350, per l'Attività Sportiva per € 24.838, per le Risorse Umane relativi ai mesi gennaio-febbraio 2018 per € 178.802.

Debiti verso Fornitori

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti vs Fornitori	167.333	25.455	141.878
Fatture da Ricevere	41.750	76.810	- 35.061
Totale Debiti vs Fornitori	209.083	102.265	106.817

I debiti verso fornitori sono composti dai debiti per fatture ricevute e non pagate alla data del 31 dicembre 2017 e dalle fatture da ricevere per costi di competenza dell'esercizio non ancora pervenute.

E' degna di commento la differenza, rispetto all'esercizio precedente, di € 141.878 dei debiti verso i fornitori; si elencano di seguito i principali fornitori della Federazione che al 31/12 avevano somme rilevanti da riscuotere:

- Coni Servizi SpA € 15.776 per servizi alberghieri presso il centro Giulio Onesti oltre agli emolumenti dei distaccati Ministeriali presso la FIGH;
- Gialtour SRL € 75.228 per servizi di biglietteria aerea e ferroviaria anticipata in nome e per conto della FIGH;
- Willis Italia SpA € 34.770 per il saldo della polizza assicurativa dei tesserati e degli atleti.

Si precisa che nei primi mesi del 2018 tutti i fornitori sono stati pagati alle scadenze convenute.

Debiti verso Altri soggetti

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti vs Società a Ass.ni sportive	6.400	- 1.488	4.913
Debiti vs Tesserati	109.306	23.476	85.830
Debiti vs Altri propri dei Comitati	79.707	10.890	68.818
Debiti vs il personale	108.210	175.315	- 67.105
Altri debiti	50.163	11.736	38.426
Totale debiti vs Altri soggetti	353.786	219.929	133.856

- tra i debiti verso le Società ed Ass.ni sportive emerge il debito nei confronti della Società CUS Cassino per € 6.100 destinataria di un contributo come da delibera del Consiglio Federale e liquidato nel gennaio 2018;
- i debiti verso tesserati si riferiscono alle somme dovute ad arbitri, atleti, tecnici e commissari per indennità e rimborsi spese per attività prestate a fine anno a capo della sede centrale;

- i debiti verso altri soggetti propri dei Comitati Regionali si riferiscono a debiti della medesima natura come al paragrafo precedente ma di competenza delle aree;
- i debiti verso il personale dipendente per € 108.210 accoglie: i ratei di ferie, il saldo per P.A.R. e P.I. maturati al 31/12;
- la voce altri debiti si riferisce ai debiti verso la Federazione Cronometristi, i Consiglieri Federali e Collaboratori.

Ratei e risconti

I risconti passivi al 31 dicembre 2017 ammontano ad € 199.993 e si riferiscono: quanto ad € 102.393 per quote di affiliazione e di tesseramento incassate nel 2017 di competenza dell'esercizio 2018 e quanto ad € 97.600 per il contributo, concesso dal CONI alla FIGH di complessivi € 140.300, utilizzato per 42.700 e finalizzato alla realizzazione del sito web federale e il software gestionale fornito da Coninet SPA. e

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente a € 4.773.656 ed è così articolato:

Descrizione	31/12/2017	% su tot.	31/12/2016	% su tot.	Differenza	Diff. %
Contributi CONI	2.739.365	57%	2.822.921	62%	- 83.556	-4%
Contributi dello Stato, Regione Enti Locali	19.500	0%	32.133	1%	- 12.633	0%
Quote degli associati	1.460.182	31%	1.247.075	27%	213.107	3%
Ricavi da Manifestazioni Internazionali		0%		0%	-	0%
Ricavi da Manifestazioni Nazionali		0%		0%	-	0%
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni		0%	1.378	0%	- 1.378	0%
Altri ricavi della gestione ordinaria	46.756	1%	33.254	1%	13.502	0%
Contributi Comitato Italiano Paralimpico		0%		0%	-	0%
Totale Ricavi Attività Centrale	4.265.803	89%	4.136.761	90%	129.042	-1%
Contributi dello Stato, Enti Locali	67.714	1%	49.129	1%	18.585	0%
Quote degli associati:	440.139	9%	396.568	9%	43.571	1%
Ricavi da manifestazioni:		0%		0%	-	0%
Altri Ricavi della gestione:		0%		0%	-	0%
Totale Ricavi attività Strutture territoriali	507.853	11%	445.697	10%	62.156	1%
Valore della produzione	4.773.656	100%	4.582.458	100%	191.198	0%

Le voci di ricavo più significative e nello specifico riguardano:

Ricavi per Contributi Coni:

- per P.O. Alto Livello per € 1.317.204;
- per attività sportiva € 298.053;
- contributi non correlati a programmi di spesa, contributi straordinari e progetti speciali per € 79.114;
- per risorse umane € 1.044.993.

Contributi dello Stato, regione e enti locali

- attività centrale per € 19.500 e per attività territoriale per € 67.714;

Quote associati

- complessive per 1.900.321;

I ricavi da Manifestazioni Nazionali, Internazionali

Non si rilevano ricavi derivanti da manifestazioni sportive nazionali ed internazionali.

Altri ricavi della gestione ordinaria

Tra gli Altri Ricavi della gestione ordinaria sono incluse le Sopravvenienze e insussistenze attive non iscrivibili in altre voci pari ad € 46.586 che si riferiscono a rettifiche di costi del personale dipendente per accantonamenti di esercizi precedenti risultati poi eccessivi.

Costo della produzione

Il costo della produzione ammonta complessivamente ad € 4.817.418

Attività sportiva

I costi per le attività di PO / AL sono articolati come segue:

	31/12/2017	% su tot.	31/12/2016	% su tot.	Differenza	Diff. %
Part. A Man. Sport. Naz./Intern. Po/Al	383.307	28%	419.822	29%	36.515	-2%
Allenamenti e stages	242.385	18%	113.947	8%	128.438	10%
Funzionamento commissioni tecniche	15.623	1%	20.465	1%	4.842	0%
Compensi per prestazioni contrattuali	131.844	10%	204.122	14%	72.278	-5%
Interventi per gli atleti	64.903	5%	189.486	13%	124.583	-9%
Spese per Antidoping	-	0%	-	0%	-	0%
Totale PO/AL	838.062	61%	947.842	67%	109.779	-6%
Partecipaz. a manifestaz. Sport. Naz./Int.	211.279	15%	287.083	20%	75.804	-5%
Allenamenti e stages	304.793	22%	163.662	11%	141.131	11%

Funzionamento commissioni tecniche		0%		0%	-	0%
Compensi per prestazioni contrattuali		0%		0%	-	0%
Interventi per gli atleti	25.545	2%	26.485	2%	- 940	0%
Spese per Antidoping		0%		0%	-	0%
Totale Rappresentative Nazionali	541.617	39%	477.230	33%	64.388	6%
Totale Costi PO/AL	1.379.680	100%	1.425.072	100%	45.391	0%

Le principali voci di costo relative al capitolo PO/AL si riferiscono alle spese di trasferta e soggiorno sostenute per la partecipazione delle squadre nazionali maschile e femminile ai programmi di attività realizzati nel corso dell'anno, nonché ad impegni ufficiali nell'ambito dei calendari internazionali, tanto per le rappresentative assolute che per quelle giovanili, compreso anche lo specifico progetto avviato dalla Federazione che ha previsto un'attività permanente della squadra femminile presso il Centro di Preparazione Olimpica dell'Esercito a Roma..

I costi per l'attività sportiva della sede centrale sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2017	% su tot.	31/12/2016	% su tot.	Differenza	Diff. %
Organizzazione manifestaz. sportive int.li	-	0%	-	0%	-	0%
Organiz. Manifestaz. sport. Nazionali	1.129.530	91%	896.935	86%	232.595	5%
Partecipazioni ad organismi internazionali	15.491	1%	25.762	3%	- 10.271	-1%
Formazione ricerca e documentazione	62.447	5%	56.588	5%	5.859	0%
Promozione sportiva	32.830	3%	67.410	6%	- 34.580	-4%
Contributi per l'attività sportiva		0%			-	0%
Gestione impianti sportivi		0%			-	0%
Altri costi per l'attività sportiva		0%			-	0%
Ammortamenti attività sportiva		0%			-	0%
Acc.ti per rischi ed oneri dell'attività sportiva		0%			-	0%
Rimanenze di materiale di consumo per att. Sport.		0%			-	0%
Costi Attività paralimpica		0%			-	0%
Costi attività sportiva centrale	1.240.298	100%	1.046.695	100%	193.603	0%

I principali costi elencati nella tabella si riferiscono alle spese sostenute per l'organizzazione delle manifestazioni sportive a carattere nazionale che hanno segnato, rispetto all'esercizio precedente, un contenimento dei relativi costi.

I costi per l'attività sportiva delle strutture territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2017	% su tot.	31/12/2016	% su tot.	Differenza	Diff. %
Attività agonistica	9.610	3%	116.426	32%	- 106.816	-29%
Organizzazioni manifest. Sportive	259.005	79%	220.465	61%	38.540	18%

Corsi di formazione	17.257	5%	20.796	6%	- 3.539	0%
Promozione sportiva	5.398	2%	4.879	1%	519	0%
Contributi all'attività sportiva	36.906	11%		0%	36.906	11%
Gestione impianti sportivi	634	0%		0%	634	0%
Costi attività sportiva strutture territoriali	328.810	100%	362.566	100%	- 33.756	0%

Costi per il Funzionamento

I costi per il funzionamento della sede centrale sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2017	% su tot.	31/12/2016	% su tot.	Differenza	Diff. %
Costi per il personale e collaborazioni	1.170.885	64,52%	1.074.392	70%	96.493	-5%
Organi e commissioni federali	198.803	10,95%	135.920	9%	62.883	2%
Costi per la comunicazione	54.951	3,03%	33.634	2%	21.317	1%
Costi generali	364.299	20,07%	273.504	18%	90.795	2%
Ammortamenti per funzionamento	25.900	1,43%	22.207	1%	3.693	0%
Acc.to per rischi ed oneri del funzionamento					-	
Rimanze di materiale di consumo						
Totale costi di funzionamento centrale	1.814.838	100%	1.539.658	100%	275.180	0%

I costi per il funzionamento delle strutture territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2017	% su tot.	31/12/2016	% su tot.	Differenza	Diff. %
Organi e commissioni	26.472	80%	32.479	75%	- 6.007	5%
Costi generali	6.590	25%	10.573	25%	- 3.983	0%
Totale costi di funzionamento centrale	33.062	100%	43.052	100%	- 9.990	0%

Costi per il personale

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Salari e stipendi	805.444	751.761	53.683
Collaborazioni	-	-	-
Oneri sociali	200.589	174.859	25.730
TFR	64.489	52.668	11.820
Altri costi	100.364	95.104	5.260
Totale	1.170.885	1.074.392	96.493

Il costo del lavoro, nel corso del 2017 ha avuto, rispetto al 2016, un incremento dovuto all'inserimento di una figura dirigenziale in organico.

Di seguito si espone l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Livello	Personale 2017	Personale 2016	Differenza
Dirigente	2	1	+1
Quadro	0	0	0
D	0	0	0
C	7	6	+1
B	12	12	0
A	0	1	-1
Totale	21	20	+1

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Minusvalenze		- 785	785
Plusvalenze			
Interessi e sanzioni su imposte dirette			-
Sopravvenienze attive			-
Sopravvenienze passive	20.354	5.779	14.575
Insussistenze attive			-
Insussistenze passive	-	-	-
Totale gestione straordinaria	20.354	4.994	15.360

Tra gli oneri diversi di gestione si evidenziano le sopravvenienze passive territoriali per contributi versati nel 2017 alle società sportive affiliate all'Area Sicilia, ma riferiti all'anno precedente.

Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Interessi attivi	101	136	- 35
Interessi passivi			
Interessi passivi su mutui			-
Altri oneri e proventi finanziari			-
Totale gestione finanziari	101	136	- 35

Imposte e tasse

La voce di bilancio è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
IRAP	55.843	44.059	11.784
IRES			
Totale imposte dell'esercizio	55.843	44.059	11.784

Compensi agli organi di gestione e controllo

Descrizione	31/12/2017			31/12/2016			Differenza		
	Compensi	Gettone	Totale	Compensi	Gettone	Totale	Compensi	Gettone	Totale
Presidente Federale	29.096		29.096	36.000		36.000	6.904	-	6.904
Consiglio di Presidenza	-		-			-	-	-	-
Consiglio Federale	3.220		3.220			-	3.220	-	3.220
Collegio dei revisore dei conti	19.314	3.140	22.454	9.114	3.140	12.254	- 10.200	-	10.200
Totale	51.630	3.140	54.770	45.114	3.140	48.254	- 6.516	-	- 6.516

La Giunta Nazionale del Coni ha deliberato l'assegnazione del contributo per l'anno 2017 di € 29.096 (al lordo delle ritenute di legge) finalizzato all'indennità di carica dei Presidenti Federali. Nessun compenso o gettone è stato corrisposto, a carico del bilancio federale, al Consiglio di Presidenza, sono stati, invece corrisposti compensi al Consiglio Federale per un importo totale di € 3.220.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Preso atto del risultato negativo dell'esercizio 2017, pari ad € 99.504, si propone al Consiglio di effettuare la copertura di tale perdita mediante l'utilizzo delle riserve iscritte a bilancio per € 750.120

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

IL PRESIDENTE
Dott. Pasquale Loria

Federazione Italiana Giuoco Handball



PALLAMANO
DISCIPLINA OLIMPICA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Federazione Italiana Giuoco Handball, nell'espletamento del mandato affidatogli, ha provveduto ad eseguire tutte le attività di controllo e vigilanza previste dai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle FNS e DSA emanati dal CONI, che trovano applicazione nei punti di seguito indicati. Nel corso dell'esercizio, il collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando i suggerimenti indicati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

1- Controllo amministrativo – gestionale

Il collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio Federale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento, ha ottenuto informazioni dallo stesso Consiglio sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Federazione, potendo ragionevolmente assicurare che le decisioni adottate dal consiglio sono conformi alla legge e allo Statuto Federale.

Il Collegio, in corso d'anno, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti gestionali e non ha particolari osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

2- Controllo contabile

Il Collegio, sulla base della legge e dello statuto, ha verificato la regolare tenuta della contabilità e la rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio.

Il collegio ha esaminato il bilancio trasmesso dagli uffici amministrativi compilato nel rispetto dei principi e dei criteri deliberati dal Consiglio Nazionale del CONI.

Il bilancio d'esercizio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla relazione relativa a crediti, debiti e fondi rischi, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione del Presidente Federale.

Il Collegio ha provveduto alla verifica del bilancio, con riferimenti ai seguenti aspetti:

- Osservanza delle norme che presidono la formazione, l'impostazione del bilancio dell'esercizio e la relazione sulla gestione predisposta dal Presidente della Federazione;
- Correttezza dei risultati economici della gestione e della situazione patrimoniale di fine esercizio;



- Esattezza e chiarezza dei dati contabili presenti nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Descrizione	Stato patrimoniale 31/12/2017		Stato patrimoniale 31/12/2016		Differenza 2017-2016	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Immobilizzazioni	66.845	3%	51.905	3%	14.940	29%
Attivo circolante	2.192.365	93%	1.960.972	97%	231.393	12%
Ratei e risconti	90.865	4%	15.896	0%	74.969	472%
ATTIVO	2.350.075	100%	2.028.773	100%	321.302	16%
Patrimonio netto	795.476	34%	894.980	44%	- 99.504	-11%
Fondo per rischi e oneri						
Trattamento di fine rapporto	349.748	15%	296.318	15%	53.430	18%
debiti	1.004.858	43%	731.198	36%	273.660	37%
Ratei e risconti	199.993	9%	106.277	5%	93.716	88%
PASSIVO	2.350.075	100%	2.028.773	100%	321.302	16%

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Conto Economico 2017		Conto Economico 2016		Differenza 2017-2016	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Attività centrale						
Contributi CONI	2.739.365	64%	2.822.921	68%	- 83.556	-3%
ricavi propri	1.526.438	36%	1.313.840	32%	212.598	16%
Totale attività centrale	4.265.803	100%	4.136.761	100%	129.042	3%
Attività Territoriale						
Contributi Enti	67.714	13%	49.129	11%	18.585	38%
Altri ricavi	440.139	87%	396.568	89%	43.571	11%
Totale attività territoriale	507.853	100%	445.697	100%	62.156	14%
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.773.656		4.582.458		191.198	4%
Attività sportiva:						
centrale	2.619.978	89%	2.471.767	87%	148.211	6%
Territoriale	328.810	11%	362.566	13%	- 33.756	-9%
TOTALE attività sportiva	2.948.788	100%	2.834.333	100%	114.455	4%
Funzionamento						
centrale	1.814.838	98%	1.539.658	97%	275.180	18%
Territoriale	33.063	2%	43.052	3%	- 9.989	-23%
TOTALE funzionamento	1.847.901	100%	1.582.710	100%	265.191	17%
Accantonamento per rischi e oneri						
Accantonamento a F.do Sval. Crediti	-		28.642		- 28.642	-100%
Oneri diversi di gestione	20.729		54.568		- 33.840	-62%
COSTO PRODUZIONE	4.817.418		4.500.253		317.165	7%
RISULTATO OPERATIVO	- 43.762		82.205		- 125.967	-153%
Proventi e oneri finanziari	101		136		- 35	-26%
Imposte e tasse	55.843		44.059		11.784	27%
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 99.504		38.282		- 137.786	-360%

Con riguardo ai criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio, il Collegio segnala quanto segue:

- I criteri di valutazione, illustrati in nota integrativa, sono conformi a quanto previsto negli Indirizzi e Norme di Contabilità del CONI, nonché i principi contabili aggiornati dall'OIC a seguito del recepimento della Direttiva contabile 34/2013/UE con D.Lgs. 139/2015 nella versione emessa il 22.12.2016;
- I suddetti criteri di valutazione sono stati correttamente applicati dalla Federazione;
- I criteri di valutazioni non sono cambiati rispetto a quelli utilizzati nel bilancio relativo all'esercizio precedente;



- I costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- Il costo di acquisto dei beni materiali e immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, cui corrisponde, fra le passività, il relativo fondo di ammortamento; il processo di ammortamento viene effettuato secondo i coefficienti determinati dalla normativa fiscale in quanto ritenuti rappresentativi della residua possibilità di utilizzo dei beni. Per le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà;
- Gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli organi amministrativi;
- Il fondo di dotazione al 31.12.2017 è pari a € 144.859,98, valore in linea con quanto richiesto dal CONI nella circolare n. 3 del 11.10.2005;
- I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo e sono al netto del fondo svalutazione crediti. Il criterio del costo ammortizzato è stato derogato quando gli effetti sono stati considerati irrilevanti oppure nel caso di crediti a breve termine;
- I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato è stato derogato quando gli effetti sono stati considerati irrilevanti oppure nel caso di debiti a breve termine;
- Le imposte risultano conteggiate secondo una corretta applicazione delle vigenti norme tributarie;
- Il fondo T.F.R. è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente;
- la Federazione ha chiuso l'esercizio in squilibrio economico, come evidenziato dal risultato negativo pari a € -99.504. Tale risultato troverà copertura attraverso il decremento degli avanzi di utili degli esercizi precedenti, senza andare ad intaccare il Fondo di Dotazione. Il risultato negativo non è da considerarsi strutturale perché, come ampiamente motivato dal Presidente nella sua Relazione, dovuto alla decisione del Consiglio Federale di aumentare la visibilità dello sport della Pallamano nei media in generale e all'inserimento di un ulteriore dirigente nell'organico della federazione. Tale assunto è stato regolarmente approvato nelle due variazioni di Bilancio predisposte nel corso del 2017 e sottoposta, altresì, all'approvazione del Coni. Si segnala comunque che l'aumento dei costi, con particolare rilevanza a quelli di funzionamento, è stata parzialmente compensata dall'aumento delle entrate relative sia all'attività centrale che a quella territoriale.
- Nel corso dell'anno il Collegio ha effettuato controlli a campione della documentazione contabile, senza rilevare alcuna irregolarità.

Giudizio/parere

In conclusione, per quanto di competenza, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2017, viste le disponibilità accantonate negli utili degli esercizi precedenti

Roma, li 10 aprile 2018

Il Presidente
Il Sindaco effettivo
Il Sindaco effettivo

Dott. Michele Turato
Dott.ssa Olimpia Formisano
Dott Renato Vicinanza

Michele Turato
Olimpia Formisano
Renato Vicinanza



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Presidente Federale della Federazione Italiana Giuoco Handball

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Federazione Italiana Giuoco Handball (la Federazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Federazione al 31 dicembre 2017 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Federazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa a titolo volontario stante il fatto che lo statuto della Federazione stabilisce che il controllo contabile sia conferito al Collegio dei Revisori dei Conti.

Responsabilità del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti per il bilancio d'esercizio

Il Presidente Federale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Presidente Federale è responsabile per la valutazione della capacità della Federazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Presidente Federale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Federazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Federazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Federazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Presidente Federale, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Presidente Federale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Federazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Federazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Claudio Martino
Director

Roma, 23 aprile 2018